

VIGILI DEL FUOCO L'INCONTRO È STATO RICHIESTO IN SINERGIA DA TUTTE LE SIGLE SINDACALI RAPPRESENTATIVE DEI POMPIERI

Degrado nella sede, venerdì faccia a faccia con il Prefetto

BUONE notizie sul fronte dell'attenzione istituzionale alle problematiche della sede del Comando Provinciale di Lucca dei Vigili del Fuoco: fissato per venerdì l'incontro con il Prefetto Maria Laura Simonetti. Richiesto in sinergia da tutte le sigle sindacali rappresentative dei Vigili il 19 marzo, sarà utile per esporre la gravità della situazione strutturale della sede lucchese, alla luce dell'interdizione di alcuni locali e del degrado conclamato delle opere murarie dell'edificio, con la speranza di identificare una soluzione alternativa adeguata alle particolari e pressanti esigenze operative del Comando. Purtroppo le attuali criticità per i Vigili del Fuoco di Lucca sembrerebbero non esaurirsi con il su-

peramento della questione sede, ma anzi raddoppiare sul fronte della mancata efficienza dei mezzi a disposizione per i servizi di emergenza.

AD AFFRONTARE la tematica dando contezza dell'attuale realtà locale è il **segretario provinciale del Conapo, Nicola Todaro**. «In questo momento ci troviamo in difficoltà estrema - spiega il segretario **Conapo** - per la mancanza del mezzo autopompa serbatoio di piccole dimensioni. Dopo un guasto importante, potrei anche dire l'ennesimo, si trova in riparazione in una officina di Brescia e non conosciamo i tempi di rientro, sperando poi che non presenti altre problematiche una volta sistemata la rottura del momento.

Il fatto è che questi mezzi sono vetusti, logori, hanno più di 20 anni e incorrono in frequenti e svariati problemi, causando non pochi disagi. L'Aps ha anche delle caratteristiche tecniche - dettaglia Todaro - e delle attrezzature, oltre alle dimensioni ridotte, che non sono presenti sugli altri mezzi nella stessa configura-

zione e sono essenziali negli interventi di soccorso in strade strette come, per fare un esempio concreto, nel centro storico della città».

«**QUESTO** rischia di non garantire l'efficienza necessaria richiesta nel servizio ai cittadini - conclude - e deve necessariamente trovare la giusta considerazione e la massima attenzione. Dal lato economico, secondo noi, risulta oltremodo oneroso praticare continue riparazioni piuttosto che acquistare mezzi nuovi. A questo punto pensiamo sia imprescindibile una valutazione seria e attenta del parco automezzi e la volontà concreta di prendere i necessari provvedimenti».

Fiorella Corti

TODARO (CONAPO)

«In difficoltà anche per la mancanza del mezzo autopompa serbatoio»



IN AZIONE Non pochi i problemi per la situazione strutturale della sede dei vigili del fuoco *foto Borghesi*



Peso:31%